Frutta urbana

Preservare gli alberi da frutta in ambito urbano, nelle proprietà pubbliche e private;
Aumentare il numero di alberi da frutta nella proprietà pubblica, privata e nelle scuole;
Documentare una parte del patrimonio botanico della città grazie alla mappatura e all'identificazione degli alberi da frutta lungo le strade, nei parchi, nei giardini pubblici e privati;
Sviluppare attività di cura e potatura degli alberi da frutta e ridurre l'impatto di malattie e parassiti utilizzando metodi biologici;
Aumentare la quantità di frutta raccolta a beneficio della comunità, sviluppando e promuovendo delle azioni collettive;
Distribuire gratuitamente la frutta raccolta sviluppando collegamenti tra chi ha la frutta e chi ne ha bisogno;
Creare comunità, rinforzando le connessioni tra le persone e organizzando interventi ed eventi collettivi sulla cura, la raccolta e la conservazione della frutta;
Creare occupazione durante i periodi di raccolta e distribuzione della frutta e affidando la manutenzione ordinaria e straordinaria dei frutteti a figure professionali che coordinino il lavoro dei volontari.

Reintrodurre nel suo ambito d'elezione una delle tessere di paesaggio periurbano più tipico del bacino del Mediterraneo: il frutteto promiscuo.
Reintrodurre i valori ecologici, di cui i frutteti sono portatori (servizi ecosistemici, aumento della complessità di specie e di habitat, nonché della resilienza dell'ecosistema urbano).
Reintrodurre i valori culturali di cui i frutteti sono portatori (saperi agronomici, botanici, gastronomici, di educazione alimentare e di condivisione)
Creare di una rete di frutteti urbani integrando quelli nuovi

e quelli preesistenti, mappandone gli elementi a tutte le varie scale, in tutte le configurazioni spaziali e le fasi storiche per creare un pomarium urbano diffuso,
Diffondere e salvaguardare l’ampia biodiversità del nostro territorio, recuperare frutti e sapori antichi, creare di nuove aree verdi a bassa manutenzione, ma con un importante ruolo nell’ecosistema urbano.
Proporre alle scuole e a chi fosse interessato una didattica nuova, ricca di storia, tradizioni e cultura.
Sensibilizzare l’opinione pubblica sui temi della sicurezza alimentare e sulla riduzione dell’impatto ambientale negativo legato alla produzione convenzionale della frutta.

link al sito